

Assessori a rapporto da Marsilio. Oggi il governatore li sentirà uno alla volta. E su Santangelo non ha alcun timore

Assessori a rapporto da Marco Marsilio. Il neo governatore della Regione Abruzzo ha convocato la squadra di governo alla vigilia della prima seduta del consiglio regionale e dell'esordio della giunta di centrodestra che si svolgerà subito dopo all'Aquila. Ma oggi, sei assessori incontreranno Marsilio, uno alla volta, come in un esame all'università. Il primo sarà Mauro Febbo. L'appuntamento è per le 10,30. A seguire saranno sentiti i leghisti Emanuele Imprudente, vicepresidente di giunta e assessore, Piero Fioretti, Nicoletta Veri e Nicola Campitelli. Per Fratelli d'Italia toccherà a Guido Quintino Liris. L'elenco potrebbe essere completato dal sottosegretario Umberto D'Annunziis anche se, nel suo caso, le deleghe ai trasporti e ai lavori pubblici devono essere ancora assegnate. Marsilio illustrerà la linea di governo ai 6 o 7 interlocutori che certamente gli vorranno proporre idee. Ma la giornata di oggi è importante anche per un altro passo che Marsilio potrebbe essere chiamato a fare. Ed è quello di trovare un sostituto di Roberto Santangelo nel caso in cui il consigliere della lista civica Azione politica seguisse le indicazioni dettate dall'ex leader, Gianluca Zelli e dal commissario Angelo D'Ottavio, di remare contro la maggioranza. Se dovesse accadere rimarrebbe scoperto il posto riservato alla maggioranza di vice presidente del consiglio che deve essere eletto domani all'Aquila insieme al presidente, all'altro vice nominato tra le file dell'opposizione e ai segretari che completano l'ufficio di presidenza. Chi entrerà al posto di Santangelo? Il partito più accreditato è la Lega che oggi a Milano dà il via alla "rivoluzione del buon senso", come l'ha definita Matteo Salvini, con la nascita del nuovo partito "Lega per Salvini Premier". Ma non pare che Marsilio si stia preoccupando più di tanto: la Lega, infatti, non è stata preallertata. Questo non può che far pensare a un epilogo diverso del caso Sant'Angelo. E cioè all'addio del consigliere alla civica di Zelli-D'Ottavio con il passaggio contestuale in Fratelli d'Italia. Lo scopriremo domani.